

BRESCIA E L'EPIDEMIA

Virus e prevenzione

LA CAMPAGNA

Da oggi si può spostare il richiamo

La Regione conferma che a partire dalla giornata di oggi sul portale per la prenotazione dei vaccini anti Covid è possibile spostare la data del richiamo. Come era stato spiegato in precedenza, lo

spostamento deve avvenire con almeno una settimana di anticipo e deve essere effettuato una sola volta. L'appello è stato quello di rinviare il richiamo solo per motivi di necessità.

L'ACCORDO Dopo il via libera regionale, istituzioni, associazioni di categoria, Ats, Asst e sindacati hanno sottoscritto l'intesa per mettere in sicurezza il personale

Vaccini ai dipendenti, permesso retribuito

Fino a fine agosto si possono attivare linee dedicate negli hub, a partire da Brixia Forum. O vanno definiti piani di somministrazione delle dosi nelle aziende

Eugenio Barboglio
eugenio.barboglio@bresciaoggi.it

●● Prima la definizione del protocollo di intesa a livello regionale, poi il via libera alla somministrazione dei vaccini ai lavoratori delle aziende, quindi la sottoscrizione dell'accordo territoriale tra tutti i soggetti (istituzioni, associazioni di categoria, aziende sanitarie) coinvolti in provincia di Brescia in questo filone della campagna vaccinale, infine i dettagli che regolano la vaccinazione all'interno del rapporto di lavoro.

Sappiamo che l'accordo sottoscritto l'11 giugno da 22 realtà tra istituzioni, associazioni di categoria, Ast e Ats, sindacati, ha definito le due modalità di vaccinazioni dei lavoratori e dei lavoratori dipendenti. O presso gli hub del territorio, a partire dall'hub Brixia Forum che deciderà una parte del centro di via Caprera per le vaccinazioni del personale azienda-



Permesso retribuito per i lavoratori durante la vaccinazione

Il tempo usato per la procedura è considerato a tutti gli effetti come orario di attività

le, con linee vaccinali dedicate in esclusiva alle imprese. O in alternativa l'attivazione di piani di vaccinazione all'interno delle aziende, già normati a livello nazionale. In entrambi i casi sono garantite tutte le misure di riservatezza e di tutela sanitaria» precisa una nota di Cgil, Cisl e Uil.

Quanto al rapporto di lavoro «si è concordato - scrivono

le sigle sindacali - in linea con quanto stabilito in ambito nazionale, che il tempo necessario per la vaccinazione è equiparato a tutti gli effetti all'orario di lavoro, pertanto verrà concesso un permesso retribuito di massimo 4 ore. Il che vale sia per le vaccinazioni presso Brixia Forum che per tutti gli altri hub provinciali. L'utilizzo dei permessi riguarda il tempo necessario per la vaccinazione, comprensivo del tempo per arrivare e tornare dall'hub. L'operazione si effettuerà durante l'orario di lavoro.

Il «Progetto speciale vaccini Brescia» si articola in linee di azione da attuarsi sempre sotto la regia e responsabilità dell'Asst Spedali Civili, previa approvazione dell'Ats Brescia, ed è valido fino a fine agosto 2021.

I sottoscrittori dell'accordo sono la Prefettura, Cgil, Cisl Uil, le Ats di Brescia e di Valle Camonica, l'Asst Spedali Civili, la Camera di Commercio, l'Ance Brescia, Apindustria Confapi, Associazione Artigiani, Assopadana Clai, Cia Est Brescia, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti Lombardia Orientale, Confindustria Brescia, oltre a Cna e Fai.

I CENTURIONI Prima dose per gli atleti del club con sede a Villa Carcina

Non solo lavoratori Rugbisti immunizzati nel polo di Apindustria



Un giocatore dei Centurioni si sottopone all'iniezione

Un gruppo di atleti dei Centurioni, club di rugby con sede a Villa Carcina e iscritto al campionato di Serie A, ha ricevuto la prima dose di vaccino anti-Covid. Questo grazie all'iniziativa promossa da Apindustria Confapi Brescia e rivolta a tutte le imprese associate. Nell'ambito del progetto Sport

& Lavoro, i Centurioni offrono infatti la possibilità ai loro tesserati di trovare un impiego all'interno delle realtà aziendali della zona. Da qui l'esigenza di tutelare i giocatori-lavoratori. «L'unione fa la forza - spiega il general manager valtrumpino Luca Raza - La nostra vaccinazione rappresenta un passo importantissimo per la

ripresa sia del lavoro che dello sport».

Il club è il primo a sviluppare un progetto affiliato a Apindustria Confapi Brescia. Il sodalizio di sport e lavoro basata sulla crescita dei ragazzi, nella volontà di fornire ai giocatori un'opportunità occupazionale. «Per noi è un fatto di appartenenza a una comunità - dice il presidente Ottorino Bugatti - E di attenzione ai nostri ragazzi che lavorano e che ora verranno vaccinati».

A sottolineare lo spirito di gruppo, durante l'appuntamento di ieri, i rugbisti valtrumpino hanno indossato la maglia ufficiale da gioco. Apindustria Confapi Brescia ha inaugurato lo scorso lunedì in città il proprio punto vaccinale anti Covid. «Vogliamo contribuire alla sicurezza e alla salute dei lavoratori impegnati nelle aziende associate», afferma Pierluigi Cordua presidente dell'associazione bresciana. Proteggerli e proteggere gli altri per tornare presto a giocare a rugby. F.Ger.